



Ministero dell'Istruzione

Decreto di approvazione delle graduatorie per l'attuazione della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3: “Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole”, del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO l'articolo 97 della Costituzione della Repubblica italiana;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTA la legge 11 gennaio 1996, n. 23, recante “Norme per l'edilizia scolastica”;

VISTA la legge 15 marzo 1997, n. 59, recante “Norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche” e, in particolare, l'articolo 21;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante la “Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, concernente il “Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE”;

VISTA la legge 24 dicembre 2003, n. 350, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2004)” e, in particolare, l'articolo 4, comma 177, come modificato e integrato dall'articolo 1, comma 13, del decreto-legge 12 luglio 2004, n. 168, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2004, n. 191, nonché dall'articolo 1, comma 85, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, che reca disposizioni sui limiti di impegno iscritti nel bilancio dello Stato in relazione a specifiche disposizioni legislative;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il “Codice dell'amministrazione digitale”;

VISTO il decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, recante “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile”, e in particolare l'articolo 11;



Ministero dell'Istruzione

- VISTA la legge 3 marzo 2009, n. 18, recante “*Ratifica ed esecuzione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, con Protocollo opzionale, fatta a New York il 13 dicembre 2006 e istituzione dell’Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità*”;
- VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “*Disposizioni in materia di contabilità e finanza pubblica*”;
- VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;
- VISTO il decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128, recante “*Misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca*” e, in particolare, l’articolo 10;
- VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante “*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*”;
- VISTA la legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)*”;
- VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante il “*Codice dei contratti pubblici*”;
- VISTA la legge 11 dicembre 2016, n. 232, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019*”;
- VISTO il decreto-legge 9 febbraio 2017, n. 8, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 aprile 2017, n. 45, recante “*Nuovi interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 e del 2017*”, e in particolare l’articolo 20-bis;
- VISTO il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, recante istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107 e, in particolare, l’articolo 3, comma 9;
- VISTO il decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, recante “*Disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo*”;
- VISTA la legge 27 dicembre 2017, n. 205, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020*” e, in particolare, l’articolo 1, comma 1072;
- VISTO il decreto-legge 12 luglio 2018, n. 86, convertito con modificazioni dalla legge 9 agosto 2018, n. 97, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri dei beni e delle attività culturali e del turismo, delle politiche agricole alimentari e forestali e dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché in materia di*



Ministero dell'Istruzione

famiglia e disabilità” e, in particolare, l’articolo 3, comma 1, lettera c), che attribuisce al Presidente del Consiglio dei ministri, ovvero al Ministro della famiglia, l’esercizio delle «funzioni di indirizzo e coordinamento in materia di politiche per l’infanzia e l’adolescenza, anche con riferimento allo sviluppo dei servizi socio-educativi per la prima infanzia»;

VISTA la legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*” e, in particolare, l’articolo 1, comma 95;

VISTA la legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022*” e, in particolare, l’articolo 1, commi da 59 a 64, che prevede lo stanziamento di risorse per il finanziamento di interventi di manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico delle scuole di province, città metropolitane ed enti di decentramento regionale;

VISTO il decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 12, recante “*Disposizioni urgenti per l’istituzione del Ministero dell’istruzione e del Ministero dell’università e della ricerca*”;

VISTO il decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, recante “*Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell’economia*” e, in particolare, l’articolo 32, comma 7-bis, che prevede un incremento del Fondo unico per l’edilizia scolastica, di cui all’articolo 11, comma 4-sexies, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, per un importo di 10 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020 e 2021 da destinare “*all’attuazione di interventi di messa in sicurezza, di adeguamento sismico e di ricostruzione di edifici scolastici ricadenti nelle zone sismiche 1 e 2 delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessate dagli eventi sismici del 2016 e del 2017, al fine di consentire lo scorrimento della graduatoria approvata ai sensi del decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca 21 maggio 2019, n. 427*”;

VISTO il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante “*Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale*”;

VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023*”;

VISTO l’articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale, al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del *Next Generation EU*, il Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

VISTO il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante “*Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti*”;



Ministero dell'Istruzione

- VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante *“Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*;
- VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”*;
- VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante *“Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”* e, in particolare, l’articolo 24, relativo alla progettazione di scuole innovative;
- VISTO inoltre, l’articolo 33 del citato decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, relativo all’istituzione del Nucleo PNRR Stato-regioni che, al fine di attuare le riforme e gli investimenti previsti dal PNRR, in raccordo con le altre amministrazioni dello Stato titolari di interventi PNRR e, in particolare, delle attività volte a curare l’istruttoria di tavoli tecnici di confronto settoriali con le regioni, le province autonome di Trento e Bolzano e gli enti locali;
- VISTO il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante *“Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza”*, e in particolare l’articolo 47;
- VISTO il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014 e la decisione n. 541/2014/UE;
- VISTO il regolamento (UE) n. 2020/852 del 18 giugno 2020, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, *“Do no significant harm”*), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante *“Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”* ed in particolare l’articolo 17;
- VISTO il regolamento (UE) n. 2021/241 del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio nella formazione *“Economia e finanza”* del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- VISTA in particolare, la Missione 1, Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3: *“Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole”*;



Ministero dell'Istruzione

- VISTA la delibera del CIPE 26 novembre 2020, n. 63, che introduce la normativa attuativa della riforma del Codice unico di progetto (CUP);
- DATO ATTO che, ai sensi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio nella formazione “Economia e finanza” del 13 luglio 2021, la gestione degli investimenti relativi alle azioni di edilizia scolastica è demandata al Ministero dell’istruzione, in collaborazione con il Dipartimento per le politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei ministri, con il Dipartimento per lo sport, per le azioni relative rispettivamente al *Piano per gli asili nido e le scuole dell’infanzia* e al *Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole*;
- DATO ATTO altresì, che ai sensi del medesimo Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio nella formazione “Economia e finanza” del 13 luglio 2021, è previsto che i piani sono gestiti dal Ministero dell’istruzione e dagli enti locali proprietari degli edifici che accedono alle procedure selettive;
- VISTA la Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 della Commissione europea;
- VISTE le conclusioni del Consiglio europeo di Barcellona del 2002, in particolare il punto n. 32, con cui sono stati fissati i seguenti obiettivi: “[...] *gli Stati membri dovrebbero rimuovere i disincentivi alla partecipazione femminile alla forza lavoro e sforzarsi per fornire, entro il 2010, tenuto conto della domanda e conformemente ai modelli nazionali di offerta di cure, un’assistenza all’infanzia per almeno il 90% dei bambini di età compresa fra i 3 anni e l’età dell’obbligo scolastico e per almeno il 33% dei bambini di età inferiore ai 3 anni*”;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 settembre 2020, n. 166, recante “*Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’istruzione*”;
- VISTO il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca e del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, 3 gennaio 2018, con il quale sono stati definiti termini e modalità di redazione della programmazione unica nazionale 2018-2020 in materia di edilizia scolastica;
- VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca 12 settembre 2018, n. 615, con il quale si è proceduto all’approvazione della programmazione unica nazionale 2018-2020 in materia di edilizia scolastica e al riparto del contributo annuo pari a euro 170.000.000,00 tra le regioni;
- VISTA l’Intesa, sottoscritta in sede di Conferenza unificata il 6 settembre 2018, tra il Governo, le regioni, le province e gli enti locali ai sensi dell’articolo 9, comma 2, del decreto legislativo del 28 agosto 1997, n. 281;
- VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca 10 dicembre 2018, n. 849, con il quale si è proceduto alla rettifica della Programmazione nazionale in materia di edilizia scolastica 2018-2020 con riferimento ai piani presentati da alcune regioni;



Ministero dell'Istruzione

- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 30 luglio 2019, n. 681, con il quale si è proceduto all'aggiornamento della programmazione unica nazionale 2018-2019 con riferimento all'annualità 2019, nella quale confluiscono i singoli piani regionali;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 10 marzo 2020, n. 175, di assegnazione di euro 510.000.000,00, e individuazione degli interventi di edilizia scolastica ammessi a finanziamento;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 5 giugno 2020, n. 24, di ammissione al finanziamento, nell'ambito dello stanziamento complessivo pari a euro 120.000.0000,00, di interventi di adeguamento antisismico e/o di nuova costruzione proposti dagli enti locali;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 25 luglio 2020, n. 71, di assegnazione di euro 320.000.000,00, alle regioni per gli interventi di edilizia scolastica ricompresi nella programmazione triennale nazionale 2018-2020;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 5 gennaio 2021, n. 6, recante *“Individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale dell'amministrazione centrale del Ministero dell'istruzione”*;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 7 gennaio 2021, n. 8, di approvazione dell'aggiornamento della programmazione unica nazionale 2018- 2020 in materia di edilizia scolastica, di cui all'articolo 10 decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128, relativamente all'annualità 2020, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca e con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, 3 gennaio 2018;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 8 gennaio 2021, n. 13, di approvazione dei piani degli interventi per la manutenzione straordinaria e l'efficientamento energetico degli edifici scolastici di competenza di province, città metropolitane ed enti di decentramento regionale e di individuazione dei termini di aggiudicazione, nonché delle modalità di rendicontazione e di monitoraggio, ai sensi dell'articolo 1, commi 63 e 64, della legge 27 dicembre 2019, n. 160;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 23 giugno 2021, n. 192, di riparto, tra le regioni, delle risorse disponibili in bilancio per il finanziamento del Piano 2020 della programmazione triennale nazionale 2018-2020 e di individuazione degli interventi da finanziare;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 15 luglio 2021, n. 217, di approvazione dei piani degli interventi per la manutenzione straordinaria e l'efficientamento energetico degli edifici scolastici di competenza di province, città metropolitane ed enti di decentramento regionale e di individuazione dei termini di aggiudicazione, nonché delle modalità di rendicontazione e di monitoraggio, ai sensi dell'articolo 1, commi 63 e 64, della legge 27 dicembre 2019, n. 160;



Ministero dell'Istruzione

- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 6 agosto 2021, n. 253, di riparto tra le Regioni delle risorse disponibili in bilancio, pari a euro 210.000.000,00, per il finanziamento di interventi di edilizia scolastica nell'ambito della programmazione triennale nazionale 2018-2020;
- VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021, con il quale sono state assegnate le risorse in favore di ciascuna amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti *milestone* e *target*;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 21 settembre 2021, n. 284, di istituzione di una Unità di missione di livello dirigenziale generale per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza a titolarità del Ministero dell'istruzione;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 30 novembre 2021 n. 341 di individuazione degli ulteriori uffici di livello dirigenziale non generale dell'Unità di missione di livello dirigenziale generale per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza presso il Ministero dell'istruzione;
- VISTO il decreto del Ministro per le disabilità 9 febbraio 2022, recante “*Direttiva alle amministrazioni titolari di progetti, riforme e misure in materia di disabilità*”;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 11 febbraio 2022, n. 26, di modifica del decreto del Ministro dell'istruzione 30 novembre 2021, n. 341, che prevede l'avvalimento, da parte dell'Unità di missione per il PNRR, dell'Ufficio I, ovvero di altro Ufficio o soggetto della Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale, al fine di garantire una più efficace attuazione degli interventi previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza, nonché il raggiungimento di *target* e *milestone* ivi previsti e un coordinamento delle procedure gestionali sui capitoli di spesa relativi ai progetti c.d. “in essere” del PNRR;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 15 febbraio 2022, n. 31, con cui sono state assegnate le risorse finanziarie ai titolari dei centri di responsabilità amministrativa e, in particolare, l'articolo 7 e la tabella D), allegata allo stesso, relativa ai capitoli e ai piani gestionali, su cui insistono le risorse destinate agli interventi in essere previsti dal PNRR;
- VISTO il decreto del Capo del Dipartimento per gli affari interni e territoriali del Ministero dell'interno, di concerto con il Capo del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze, con il Capo del Dipartimento per le politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei ministri, con il Capo del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione del Ministero dell'istruzione 2 agosto 2021, n. 94222, con il quale sono pubblicate le graduatorie dei progetti ammessi al finanziamento, nell'ambito dell'avviso pubblico 22 marzo 2021, pari a 700.000.000,00 di euro, da assegnare ai comuni per la messa in sicurezza, ristrutturazione, riqualificazione, riconversione e costruzione di edifici per asili nido, scuole dell'infanzia e centri polifunzionali per i servizi alla famiglia;



Ministero dell'Istruzione

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro per il sud e la coesione territoriale, con il Ministro per la famiglia e le pari opportunità e con il Ministro per gli affari regionali e le autonomie 2 dicembre 2021, n. 343, recante *“Decreto per la definizione dei criteri di riparto, su base regionale, delle risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza e delle modalità di individuazione degli interventi”*;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 5 maggio 2022, n. 111, recante destinazione di ulteriori risorse finanziarie per l'attuazione della Missione 2 – Rivoluzione verde e transizione ecologica – Componente 3 – Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici – Investimento 1.1: *“Costruzione di nuove scuole mediante sostituzione di edifici”*, del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – *Next Generation EU*;

RILEVATA la necessità di favorire le attività sportive e i corretti stili di vita nelle scuole, riducendo il divario infrastrutturale esistente al riguardo, rafforzando le attività e le infrastrutture sportive, così da combattere l'abbandono scolastico, incentivare l'inclusione sociale e rafforzare le attitudini personali;

CONSIDERATO che nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza – Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3: *“Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole”*, finanziato dall'Unione europea – *Next Generation EU*, il target e il milestone di livello europeo e nazionale associati all'intervento prevedono la costruzione o la ristrutturazione di spazi da utilizzare come palestre per le scuole per un totale di almeno 230.400 m²;

CONSIDERATO altresì, che la dotazione finanziaria complessiva del presente investimento è pari a € 300.000.000,00, finanziato dall'Unione europea – *Next Generation EU*, nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza – Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3: *“Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole”*, finanziato dall'Unione europea – *Next Generation EU*, secondo la ripartizione su base regionale di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro per il sud e la coesione territoriale, con il Ministro per la famiglia e le pari opportunità e con il Ministro per gli affari regionali e le autonomie, 2 dicembre 2021, n. 343;

VISTO il decreto del Direttore della Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale 2 dicembre 2021, n. 471, con il quale sono approvati gli schemi di n. 4 avvisi pubblici a valere sui alcuni investimenti del Piano nazionale di ripresa e resilienza, tra i quali quello relativo alla Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3: *“Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole”*;

VISTO l'avviso pubblico del 2 dicembre 2021, n. 48040 per la presentazione di proposte per la messa in sicurezza e/o realizzazione di palestre scolastiche, da finanziare nell'ambito del PNNR, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3: *“Piano per le*



Ministero dell'Istruzione

infrastrutture per lo sport nelle scuole”, finanziato dall’Unione europea – *Next Generation EU*;

CONSIDERATO che, ai sensi dell’articolo 2, comma 1, del predetto avviso pubblico la dotazione finanziaria complessiva del presente investimento è pari a € 300.000.000,00, finanziato dall’Unione europea – *Next Generation EU*, nell’ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza – Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3: “*Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole*”, secondo la ripartizione su base regionale di cui al decreto del Ministro dell’istruzione, di concerto con il Ministro per il sud e la coesione territoriale, con il Ministro per la famiglia e le pari opportunità e con il Ministro per gli affari regionali e le autonomie, 2 dicembre 2021, n. 343;

CONSIDERATO che, ai sensi dell’articolo 2, commi 3, 4 e 5, del predetto avviso pubblico il 54,29% delle risorse stanziare, pari a euro 300.000.000,00 è destinata a candidature proposte da parte di enti locali appartenenti alle regioni del Mezzogiorno, che il 30% delle risorse su base regionale è destinato in favore di province, città metropolitane, enti di decentramento regionale e regione autonoma della Valle d’Aosta per le scuole del secondo ciclo di istruzione, mentre il 70% è destinato in favore di comuni e/o Unioni di comuni, e che il 50% delle risorse stanziare è destinato a interventi di messa in sicurezza di edifici pubblici scolastici adibiti a palestre;

CONSIDERATO inoltre, che, ai sensi dell’articolo 10, comma 3, dell’avviso pubblico qualora non siano presentate candidature di valore corrispondente al 30% delle risorse da parte di province, città metropolitane, enti di decentramento regionale e regione autonoma della Valle d’Aosta per le scuole del secondo ciclo di istruzione da assegnare con l’avviso in questione, l’eventuale eccedenza della percentuale sarà comunque destinata ai comuni presenti in graduatoria e viceversa, qualora non siano state presentate candidature da parte dei comuni di valore corrispondente al 70%;

CONSIDERATO inoltre che, ai sensi dell’articolo 8 dell’avviso pubblico gli enti locali e territoriali interessati, tramite il legale rappresentante o loro delegato, dovevano far pervenire la propria candidatura entro le ore 15.00 del giorno 28 febbraio 2022, esclusivamente attraverso il sistema informativo predisposto, accedendo al seguente *link* del portale del Ministero dell’istruzione dedicato al Piano nazionale di ripresa e resilienza <https://pnrr.istruzione.it/>;

PRESO ATTO che, decorsi i predetti termini, risultano pervenute n. 2.859 candidature;

VISTA l’istruttoria condotta dal responsabile del procedimento, con il supporto della “*Task force edilizia scolastica*” dell’Agenzia per la coesione territoriale, in ordine alla verifica delle condizioni di ammissibilità degli enti locali e alla veridicità delle dichiarazioni rese in sede di candidatura;

VISTE le note dell’Unità di missione del PNRR prot. n. 36634 del 25 maggio 2022 e prot. n. 49566 del 13 giugno 2022, inviate a mezzo posta elettronica certificata, a tutti gli enti locali candidati, con le quali sono stati richiesti chiarimenti direttamente tramite il sistema informativo per il caricamento delle proposte progettuali;



Ministero dell'Istruzione

PRESO ATTO delle graduatorie formatesi sulla base dell'attribuzione dei punteggi assegnati automaticamente dal sistema informativo sulla base dei criteri di valutazione previsti dall'articolo 9 dell'avviso pubblico, con esclusione di quegli enti locali i quali, in sede di verifica istruttoria, non hanno dimostrato il possesso dei requisiti minimi di ammissibilità;

CONSIDERATO che, all'esito dell'istruttoria, sulla base delle risorse disponibili, per n. 300 interventi i relativi enti locali non hanno dimostrato il possesso dei requisiti minimi dichiarati in sede di candidatura, secondo quanto previsto dal decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro per il sud e la coesione territoriale, con il Ministro per la famiglia e le pari opportunità e con il Ministro per gli affari regionali e le autonomie, 2 dicembre 2021, n. 343 e dall'avviso pubblico 2 dicembre 2021, n. 48040;

VISTO il decreto del Direttore generale dell'Unità di missione per l'attuazione degli interventi previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza 14 luglio 2022, n. 34, di approvazione degli elenchi, divisi per categoria di messa in sicurezza e per nuova costruzione e, poi, per regione e, al loro interno, suddivisi per comuni e province, degli interventi candidati nell'ambito del PNRR, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1– Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3: *“Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole”*, finanziato dall'Unione europea – *Next Generation EU*, con l'indicazione del relativo punteggio, definiti applicando puntualmente i criteri automatici di cui all'articolo 9, comma 1, dell'avviso pubblico per ciascuna candidatura sulla base delle dichiarazioni rese dagli enti locali sul sistema informativo, con l'indicazione dei singoli punteggi e dell'importo richiesto da ciascun ente locale nei limiti dei costi parametrici indicati nell'avviso pubblico e con evidenza in giallo dei punteggi e dei dati rettificati a seguito di istruttoria;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'articolo 10 dell'avviso pubblico n. 48040 del 2 dicembre 2021, le graduatorie devono essere suddivise per categoria di messa in sicurezza e per nuova costruzione e redatte su base regionale applicando i criteri e i punteggi automatici di cui all'articolo 9, comma 1, del medesimo avviso pubblico per ciascuna candidatura e indicano altresì l'importo richiesto nei limiti dei costi parametrici indicati;

PRESO ATTO altresì che, ai sensi dell'articolo 10, comma 4, dell'avviso pubblico, le risorse ripartite su base regionale, ai sensi del decreto del Ministro dell'istruzione 2 dicembre 2021, n. 343, e non assegnate e non assegnabili agli enti partecipanti in quanto residui di stanziamento o per carenza di fabbisogno a seguito dell'espletamento della procedura, sono destinate per finanziare i progetti che, su base nazionale, hanno ottenuto i punteggi più alti in valore assoluto, nel rispetto della percentuale di risorse destinata alle regioni del Mezzogiorno, secondo quanto previsto dal citato decreto ministeriale 2 dicembre 2021, n. 343;

CONSIDERATO che l'investimento 1.3: *“Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole”* prevede uno stanziamento complessivo di risorse PNRR pari a euro 300.000.000,00;

CONSIDERATO che, tuttavia, soprattutto in considerazione dell'aumento dei prezzi causati dalle emergenze in corso, in base alle candidature pervenute e ai relativi quadri economici presentati dagli enti locali nelle candidature, è necessario prevedere un *“margine di sicurezza”* per garantire e rispettare *target* e *milestone* di livello europeo e nazionale



Ministero dell'Istruzione

associati all'intervento, nonché per assicurare il rispetto della percentuale del 30% in favore di province, città metropolitane, enti di decentramento regionale e regione autonoma della Valle d'Aosta per le scuole secondarie di secondo grado;

CONSIDERATO necessario, alla luce degli elenchi di interventi approvati con il citato decreto del Direttore generale e coordinatore dell'Unità di missione del PNRR, finanziare anche i due progetti collocati in graduatoria, uno per il Centro-nord e uno per il Mezzogiorno, dopo la definizione delle graduatorie regionali, suddivise per messa in sicurezza e nuova costruzione, e a seguito dell'applicazione del criterio dei punteggi più alti in valore assoluto nel rispetto della percentuale di risorse destinata alle regioni del Mezzogiorno, secondo quanto previsto dal citato decreto ministeriale 2 dicembre 2021, n. 343, che risulterebbero altrimenti finanziati solo parzialmente;

RITENUTO pertanto necessario, al fine di garantire il rispetto di *target* e *milestone* di livello europeo e nazionale associati all'intervento, anche in ragione degli impegni assunti dall'Italia con l'Unione europea, e in attuazione di quanto disposto dall'articolo 47, comma 5, del citato decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, prevedere un ulteriore stanziamento di risorse nazionali da destinare all'Investimento 1.3 "*Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole*", finanziato dall'Unione europea – *Next Generation EU*, nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza – Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università;

CONSIDERATO pertanto che, al fine di assicurare il raggiungimento e il rispetto di *target* e *milestone* del PNRR, è necessario individuare ulteriori risorse disponibili, pari a complessivi euro 31.780.036,90, al fine di salvaguardare il pieno conseguimento degli obiettivi del PNRR;

CONSIDERATO inoltre che, ai sensi dell'articolo 2, comma 4, dell'avviso pubblico prot. n. 48040 del 2 dicembre 2021, il 30% delle risorse su base regionale è destinato in favore di province, città metropolitane, enti di decentramento regionale e regione autonoma della Valle d'Aosta per le scuole del secondo ciclo di istruzione;

CONSIDERATO che per garantire la percentuale del 30% in favore di province, città metropolitane, enti di decentramento regionale e regione autonoma della Valle d'Aosta per le scuole del secondo ciclo di istruzione è necessario prevedere uno stanziamento ulteriore di risorse pari a euro 29.764.262,75, individuando gli interventi di province, città metropolitane ed enti di decentramento regionale delle regioni, nelle quali non sia stata già raggiunta la percentuale del 30%, e individuando rispettivamente, per queste regioni, il primo intervento non finanziato di province, città metropolitane ed enti di decentramento regionale in ordine di graduatoria in base al punteggio, sia per la graduatoria relativa alla messa in sicurezza sia per la graduatoria relativa alle nuove costruzioni;

RITENUTO pertanto, di poter individuare e, quindi, finanziare, per ciascuna regione, nella quale non sia stata raggiunta la percentuale del 30% a favore di province, città metropolitane ed enti di decentramento regionale, il primo intervento non finanziato nelle graduatorie rispettivamente della messa in sicurezza e delle nuove costruzioni;



Ministero dell'Istruzione

DATO ATTO quindi, che, alla luce degli elenchi degli interventi redatti e approvati con il decreto direttoriale n. 34 del 14 luglio 2022 e dell'intenzione di finanziare ulteriori interventi di provincie, città metropolitane ed enti di decentramento regionale e regione autonoma della valle d'Aosta, al fine di raggiungere la percentuale del 30% di risorse destinate a edifici pubblici adibiti a scuole secondarie di secondo grado e del raggiungimento dei *target* e *milestone* del PNRR, nonché dell'intenzione di finanziare anche i due progetti collocati in graduatoria, uno per il Centro-nord e uno per il Mezzogiorno, dopo la definizione delle graduatorie regionali, suddivise per messa in sicurezza e nuova costruzione, e a seguito dell'applicazione del criterio dei punteggi più alti in valore assoluto nel rispetto della percentuale di risorse destinata alle regioni del Mezzogiorno, secondo quanto previsto dal citato decreto ministeriale 2 dicembre 2021, n. 343, che risulterebbero altrimenti finanziati solo parzialmente, è possibile finanziare complessivamente n. 444 interventi di cui n. 346 di competenza dei comuni e n. 98 di competenza delle provincie e città metropolitane, enti di decentramento regionale e per la regione Valle d'Aosta per le scuole secondarie di secondo grado;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 14 luglio 2022, n. 181, di destinazione di ulteriori risorse finanziarie per l'attuazione della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3: “*Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole*”, del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – *Next Generation EU*;

CONSIDERATO che con il citato decreto del Ministro dell'istruzione 14 luglio 2022, n. 181 sono state individuate ulteriori risorse disponibili, pari a complessivi euro 31.780.036,90, per complessivi euro 331.780.036,90 da utilizzare per l'investimento 1.3: “*Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole*”;

CONSIDERATO che nel suddetto decreto, per mero errore materiale, è stata imputata la somma di euro 29.764.262,75, quale quota parte delle ulteriori risorse individuate pari a euro 31.780.036,90, a valere sulle risorse di cui all'articolo 1, comma 63, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, presenti sul capitolo 8105 – piano gestionale 15 – del bilancio del Ministero dell'istruzione per l'anno 2024 invece che per l'anno 2025;

VISTA la nota prot. n. 66702 del 1° agosto 2022, con la quale è stato chiesto il ritiro del citato decreto del Ministro dell'istruzione 14 luglio 2022, n. 181 per la necessaria correzione di un errore materiale nell'indicazione dell'anno finanziario per l'imputazione delle risorse aggiuntive;

VISTO il decreto del Direttore generale e coordinatore dell'Unità di missione per il PNRR presso il Ministero dell'istruzione 14 luglio 2022, n. 35, con il quale erano state approvate le graduatorie, suddivise per messa in sicurezza e per nuova costruzione e, poi, per regione e, al loro interno, divise per comuni e provincie, per l'attuazione della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3: “*Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole*”, del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – *Next Generation EU*;



Ministero dell'Istruzione

CONSIDERATO che anche nel suddetto decreto direttoriale, per mero errore materiale, è stata imputata la somma di euro 29.764.262,75, quale quota parte delle ulteriori risorse individuate pari a euro 31.780.036,90, a valere sulle risorse di cui all'articolo 1, comma 63, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, presenti sul capitolo 8105 – piano gestionale 15 – del bilancio del Ministero dell'istruzione per l'anno 2024 invece che per l'anno 2025;

VISTA la nota prot. n. 66711 del 1° agosto 2022, con la quale è stato chiesto il ritiro del citato decreto direttoriale 14 luglio 2022, n. 35 per la necessaria correzione di un errore materiale nell'indicazione dell'anno finanziario per l'imputazione delle risorse aggiuntive;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 2 agosto 2022, n. 203, di destinazione di ulteriori risorse finanziarie per l'attuazione della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3: “Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole”, del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – *Next Generation EU*;

CONSIDERATO che le risorse di cui all'articolo 1, comma 63, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 sono destinate per legge esclusivamente a interventi a favore di province e città metropolitane per le scuole secondarie di secondo grado;

CONSIDERATO che le risorse complessive necessarie per il raggiungimento di *target e milestone* del PNRR, pari a € 331.780.036,90, è destinata per € 224.692.901,11 a interventi di competenza dei comuni e per € 107.087.135,79 a interventi di competenza di province, città metropolitane ed enti di decentramento regionale;

VISTA la disponibilità in termini di competenza e di cassa del capitolo 8106 – piano gestionale 3 – per le annualità dal 2022 al 2026;

VISTA altresì, la disponibilità in termini di competenza e di cassa del capitolo 8105 – piano gestionale 15 – per l'annualità 2025;

RITENUTO quindi, al fine di garantire il raggiungimento dei *target e milestone* del PNRR da destinare all'Investimento 1.3. “Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole” di far gravare le risorse aggiuntive necessarie, pari a € 31.780.036,90, nell'ambito del bilancio del Ministero dell'istruzione, per euro 2.015.774,15 sulle risorse di cui all'articolo 1, comma 95, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, iscritte sul capitolo 8106 – piano gestionale 3 – del bilancio del Ministero dell'istruzione per l'anno 2023, ed euro 29.764.262,75 a valere sulle risorse di cui all'articolo 1, comma 63, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, e iscritte sul capitolo 8105 – piano gestionale 15 – del bilancio del Ministero dell'istruzione per l'anno 2025;

RITENUTO necessario, alla luce dell'individuazione e dello stanziamento delle ulteriori risorse, approvare le graduatorie definitive, suddivise per messa in sicurezza (allegato 1) e per nuova costruzione (allegato 2) e, poi, per regione e, al loro interno, divise per comuni e province, degli interventi candidati nell'ambito del PNRR, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle



Ministero dell'Istruzione

Università – Investimento 1.3: “Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole”, finanziato dall’Unione europea – *Next Generation EU*;

Tutto ciò visto, considerato e premesso, che costituisce parte integrante del presente decreto

DECRETA

Articolo 1 (Oggetto)

1. Al fine di consentire il raggiungimento dei *target* e *milestone* della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3: “Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – *Next Generation EU* sono approvate le graduatorie di cui agli allegati 1 e 2, definite applicando puntualmente i criteri automatici di cui all’articolo 9, comma 1, dell’avviso pubblico per ciascuna candidatura sulla base delle dichiarazioni rese dagli enti locali sul sistema informativo, suddivise per messa in sicurezza (allegato 1) e per nuova costruzione (allegato 2) e, poi, per regione e, al loro interno, divise per comuni e province e sono finanziati gli interventi al di sopra della linea rossa dei suddetti allegati per un ammontare complessivo di euro 331.780.036,90, di cui € 300.000.000,00 a valere sulle risorse comunitarie del PNRR ed euro 31.780.036,90 da reperire nell’ambito delle risorse già disponibili a legislazione vigente nel bilancio del Ministero dell’istruzione. Gli allegati al presente decreto costituiscono parte integrante e sostanziale dello stesso e sono evidenziati in giallo i punteggi e i dati rettificati a seguito di istruttoria.
2. All’interno delle graduatorie sono riportati anche alcuni interventi “ammessi con riserva”, per i quali l’Unità di missione per il PNRR presso il Ministero dell’istruzione procederà ad una ulteriore rapida istruttoria per accertare il possesso dei requisiti minimi di ammissibilità, come definiti dall’avviso pubblico prot. n. 48040 del 2 dicembre 2021. Con successivo decreto del Direttore generale e coordinatore dell’Unità di missione per il PNRR si definirà lo scioglimento o meno della riserva.
3. In attuazione dell’articolo 47, comma 5, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, le risorse aggiuntive necessarie al fine di garantire il raggiungimento dei *target* e *milestone* del PNRR da destinare all’Investimento 1.3 “Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole”, pari a € 31.780.036,90, sono poste a carico del bilancio del Ministero dell’istruzione nella misura di euro 2.015.774,15 sulle risorse di cui all’articolo 1, comma 95, della legge 30 dicembre 2018, 145, iscritte sul capitolo 8106 – piano gestionale 3 – del bilancio del Ministero dell’istruzione per l’anno 2023, e di euro 29.764.262,75 a valere sulle risorse di cui all’articolo 1, comma 63, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, e iscritte sul capitolo 8105 – piano gestionale 15 – del bilancio del Ministero dell’istruzione per l’anno 2025.
4. Lo stanziamento complessivo per la realizzazione dell’investimento 1.3 “Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole” – Missione 4 – Componente 1 del PNRR, a seguito dell’ulteriore destinazione di risorse, pari a euro 331.780.036,90, è:
 - per euro 300.000.000,00, ripartito secondo i criteri previsti dal decreto del Ministro dell’istruzione, di concerto con il Ministro per il sud e la coesione territoriale, con il Ministro



Ministero dell'Istruzione

- per la famiglia e le pari opportunità e con il Ministro per gli affari regionali e le autonomie 2 dicembre 2021, n. 343;
- per euro 2.015.774,15 per il completamento dei 2 interventi in graduatoria, uno per il Centro-nord e uno per il Mezzogiorno, individuati dopo la definizione delle graduatorie regionali e a seguito dell'applicazione del criterio dei punteggi più alti in valore assoluto nel rispetto della percentuale di risorse destinata alle regioni del Mezzogiorno, secondo quanto previsto dal citato decreto ministeriale 2 dicembre 2021, n. 343, che altrimenti risulterebbero finanziati solo parzialmente;
 - per euro 29.764.262,75, destinati alle province, città metropolitane, enti di decentramento regionale e regione autonoma Valle d'Aosta ai sensi dell'articolo 1, comma 63, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, per interventi presenti nelle graduatorie regionali sia per la messa in sicurezza sia per le nuove costruzioni di quelle regioni che non hanno raggiunto il 30% per il rispetto della quota del 30% spettante ai sensi dell'articolo 4, comma 2, del decreto del Ministro dell'istruzione 2 dicembre 2021, n. 343 e dell'art. 2, comma 4, dell'avviso pubblico prot. n. 48040 del 2 dicembre 2021.

Il presente decreto è sottoposto ai controlli di legge e pubblicato sul sito *internet* del Ministero dell'istruzione.

IL DIRETTORE GENERALE
Simona Montesarchio

Simona Montesarchio